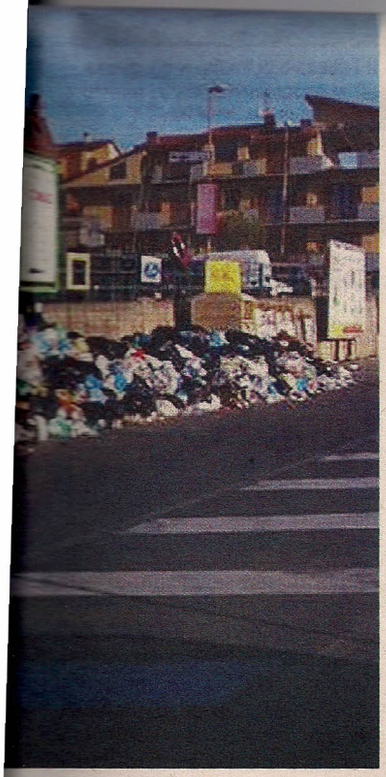

ri dall'abitazione nei giorni prestabiliti. Sulla strada, rimarranno dunque, soltanto le campane verdi per la raccolta del vetro. Grazie al comodo sistema di raccolta "porta a porta" spariranno, dunque, i cassonetti e di conseguenza, si eviterà la creazione di cumuli di sacchi di immondizia accanto ad

lentati" dall'inciviltà di chi non

L'intero territorio sarà così coperto dal servizio di conferimento a domicilio

emuli dei citati incivili.

Estendendo la differenziata "porta a porta" anche alle frazioni vallive, l'intero territorio montaltese si impegnerà a differenziare correttamente i rifiuti: ciò significa rispettare l'ambiente e ottenere – nel cosiddetto "lungo periodo" – un risparmio nelle bollette.

Sotto accusa il capo dell'amministrazione civica

Il Pd chiede la testa del sindaco «A Bisignano si torni alle urne»

Il segretario Rosario Perri e Francesco Lo Giudice firmano l'atto d'accusa

Mario Guido
BISIGNANO

I democratici di Bisignano chiedono, a gran voce, le dimissioni del sindaco, Umile Bisignano, per ridare voce al popolo degli elettori perché possa scegliere una maggioranza capace di dare una nuova ed efficiente Amministrazione alla città.

Lo hanno ribadito ancora una volta nel corso di una conferenza stampa che ha visto la partecipazione dei giornalisti locali insieme ad alcuni esponenti del Partito democratico.

Le tesi di questo raggruppamento, in ordine alle richieste dimissioni del sindaco, Umile Bisignano, sono state illustrate da Rosario Perri, segretario della sezione locale del Pd e da Francesco Lo Giudice, capogruppo del Pd in seno al Consiglio Comunale.

Secondo i democrat la maggioranza sarebbe incapace di portare a termine il programma

I due responsabili politici hanno ribadito il concetto, già espresso in occasione della prima sospensione del sindaco di Bisignano, e rinnovato durante i lavori dell'ultimo consiglio comunale.

I due dirigenti del Pd hanno riaffermato l'incapacità dell'attuale compagine amministrativa di maggioranza, ormai priva del capo carismatico, di portare avanti la realizzazione del programma amministrativo annunciato provocando, così, un ulteriore decadimento politico amministrativo, a tutto danno della comunità.

Il sindaco. Umile Bisignano

I democrat hanno proseguito elencando tutta una serie di negatività che dominano, secondo loro, la realtà locale afflitta da tributi esosi e servizi scadenti; dalla mancanza di un'adeguata politica di sviluppo dell'area industriale e del decollo di una moderna ed attrezzata agricoltura.

Anche un Psc non ancora approvato, contribuisce al calo dell'occupazione in un settore, come quello dell'edilizia, che è stato sempre un fattore trainante dello sviluppo e della crescita di una realtà locale.

La stessa piattaforma per il riciclo dei rifiuti è ritenuta dal Pd una iattura destinata a creare grave nocumento per la salute pubblica.

Inoltre quelli del Pd accusano l'attuale Amministrazione di non aver saputo valorizzare le risorse che pure esistono come per esempio, il Santuario di Sant'Umile che rimane ancora chiuso; le tradizioni artistico-culturali e le produzioni agroalimentari che sono trascurate.

Alla luce di tutte queste negatività, soltanto per ragioni di natura politica, i democratici di Bisignano chiedono ad Umile Bisignano un atto di responsabilità, quello di dare le dimissioni.

di alcune strutture

no, in sicurezza Palazzo Cavallo

a luce
terra
tta

urezza
opo il
ualche
corso
cipale
tta ad-
eguito
teriori
e pro-
pubbli-

avevа-
mento
tanti in

pietra. Sembrava che il palazzo fosse irrimediabilmente perso, invece pare possa essere ripreso e, una volta ristrutturato, poter ospitare il museo etnico di tradizioni italo-albanesi e l'Ufficio di rappresentanza del Sindaco, per come previsto.

Intanto è venuta alla luce un'altra stanza al piano terra che probabilmente era stata interrata a seguito di un terremoto degli inizi del Novecento.

Soddisfatto per la ripresa dei lavori e per la scoperta del nuovo ambiente si è dichiarato il sindaco Armando Tocci.